



Cupressus macrocarpa

Cupressus macrocarpa, (now classed as *Hesperocyparis macrocarpa*), commonly known as Monterey cypress, is a species of cypress native to the Central Coast of California. The native range of the species was confined to two small relict populations, at Cypress Point in Pebble Beach and at Point Lobos near Carmel, California.

Description

Cupressus macrocarpa is a medium-sized coniferous evergreen tree, which often becomes irregular and flat-topped as a result of the strong winds that are typical of its native area. It grows to heights of up to 40 meters (133 feet) in perfect growing conditions, and its trunk diameter can reach 2.5 meters (over 8 feet). The foliage grows in dense sprays which are bright green in color and release a deep lemony aroma when crushed. The leaves are scale-like, 2–5 mm long, and produced on rounded (not flattened) shoots; seedlings up to a year old have needle-like leaves 4–8 mm long.

The seed cones are globose to oblong, 20–40 mm long, with 6–14 scales, green at first, maturing brown about 20–24 months after pollination. The pollen cones are 3–5 mm long, and release their pollen in late winter or early spring. The Latin specific epithet *macrocarpa* means “with large fruit”.

It has been widely reported that individual *C. macrocarpa* trees may be up to 2,000 years old, but this is disputed by botanists, and the longest-lived report based on physical evidence is of a tree

284 years old. The renowned Californian botanist Willis Linn Jepson wrote that "the advertisement of [*C. macrocarpa* trees] in seaside literature as 1,000 to 2,000 years old does not ... rest upon any actual data, and probably represents a desire to minister to a popular craving for superlatives".

Along with other New World *Cupressus* species, it has recently been transferred to the genus *Hesperocyparis*, on genetic evidence that the New World *Cupressus* are not very closely related to the Old World *Cupressus* species.

Distribution

The two native cypress forest stands are protected, within Point Lobos State Reserve and Del Monte Forest. The natural habitat is noted for its cool, moist summers, almost constantly bathed by sea fog.

This species has been widely planted outside its native range, particularly along the coasts of California and Oregon. Its European distribution includes Great Britain (including the Isle of Man and the Channel Islands), France, Ireland, Greece, Italy, Portugal, and Sicily. In New Zealand, plantings have naturalized, finding conditions there more favorable than in its native range. It has also been grown experimentally as a timber crop in Kenya.

Cupressus macrocarpa is also grown in South Africa. For example, a copse has been planted to commemorate South African infantry men who lost their lives in the Allied cause in Italy and North Africa during WW2. As in California, the Cape trees are gnarled and wind-sculpted, and very beautiful.

Cultivation

Monterey cypress has been widely cultivated away from its native range, both elsewhere along the California coast, and in other areas with similar cool summer, mild winter oceanic climates. It is a popular private garden and public landscape tree in California.

When planted in areas with hot summers, for example in interior California away from the coastal fog belt, Monterey cypress has proved highly susceptible to cypress canker, caused by the fungus *Seiridium cardinale*, and rarely survives more than a few years. This disease is not a problem where summers are cool.

A number of cultivars have been selected for garden use, including 'Goldcrest', with yellow-green, semi-juvenile foliage (with spreading scale-leaf tips) and 'Lutea' with yellow-green foliage.

Monterey cypress is one of the parents of the fast-growing cultivated hybrid Leyland cypress, *Cupressus* × *Leylandii*, the other parent being Nootka cypress, *Cupressus nootkatensis*.

The foliage is slightly toxic to livestock and can cause miscarriages in cattle. Sawn logs are used by many craftspeople, some boat builders and small manufacturers, as a furniture structural material and a decorative wood because of its fine colours. It is also a fast, hot burning, albeit sparky (therefore not suited to open fires), firewood.

In Australia and New Zealand, it is most frequently grown as a windbreak tree on farms, usually in rows or shelter belts. It is also planted in New Zealand as an ornamental tree and, occasionally, as a timber tree. There, finding more favorable growing conditions than in its native range, and in the absence of many native pathogens, it often grows much larger, with trees recorded at over 40 m (130 ft) tall and 3 m (9.8 ft) in trunk diameter. The timber was used for fence posts on New Zealand farms before electric fencing became popular.



Cupressus macrocarpa

Cupressus macrocarpa , (ora classificato come *Hesperocyparis macrocarpa*), comunemente noto come cipresso di Monterey , è una specie di cipresso originario della costa centrale della California . La gamma nativa della specie era limitata a due piccole popolazioni relitte, a Cypress Point a Pebble Beach ea Point Lobos vicino a Carmel, in California.

Descrizione

Cupressus macrocarpa è una conifera di medie dimensioni, che spesso diventa irregolare e con la superficie piatta a causa dei forti venti tipici della sua zona natale. Cresce fino a un'altezza di 40 metri in condizioni di crescita ottimali e il suo diametro del tronco può raggiungere i 2,5 metri. Il fogliame cresce in densi spruzzi di colore verde brillante e rilascia un profondo aroma di limone quando schiacciato. Le foglie sono simili a scaglie, lunghe 2-5 mm e prodotte su germogli arrotondati (non appiattiti); piantine di un anno di età hanno foglie aghiformi.

I coni seme sono globosi o oblungi, lunghi 20-40 mm, con 6-14 squame, inizialmente verdi, con maturazione marrone circa 20-24 mesi dopo l'impollinazione. I coni pollini sono lunghi 3-5 mm e rilasciano il loro polline a fine inverno o all'inizio della primavera. L' epiteto specifico latino *macrocarpa* significa "con frutti grandi".

È stato ampiamente riportato che singoli alberi di *C. macrocarpa* possono avere fino a 2.000 anni, ma questo è contestato dai botanici, e il rapporto più longevo basato su prove fisiche è di un albero di 284 anni. Il famoso botanico californiano Willis Linn Jepson scrisse che "la pubblicità di alberi

di *C. macrocarpa* nella letteratura marina da 1.000 a 2.000 anni non si basa su dati reali e rappresenta probabilmente un vezzo popolare per i termini superlativi ".

Insieme ad altre specie del Nuovo Mondo *Cupressus*, è stato recentemente trasferito al genere *Hesperocyparis*, basandosi su prove genetiche e affermando che il *Cupressus* del Nuovo Mondo non è strettamente correlato alle specie di *Cupressus* del Vecchio Mondo.

Distribuzione

Le due distese di foreste di cipressi autoctone sono protette, all'interno della riserva statale di Point Lobos e nella foresta di Del Monte. L'habitat naturale è noto per le sue estati fresche e umide, quasi costantemente bagnate dalla nebbia marina.

Questa specie è stata ampiamente piantata al di fuori del suo habitat naturale, in particolare lungo le coste della California e dell'Oregon. La sua distribuzione europea comprende la Gran Bretagna (inclusa l'Isola di Man e le Isole del Canale), la Francia, l'Irlanda, la Grecia, l'Italia, il Portogallo e la Sicilia. In Nuova Zelanda, le piantagioni si sono naturalizzate, trovando condizioni più favorevoli rispetto alla sua gamma nativa. È stato anche coltivato sperimentalmente come legname da opera in Kenya.

Cupressus macrocarpa viene coltivato anche in Sudafrica. Ad esempio, è stato piantato un bosco per commemorare gli uomini della fanteria sudafricana che hanno perso la vita nella causa alleata in Italia e in Nord Africa durante la seconda guerra mondiale. Come in California, gli alberi del Capo sono nodosi e scolpiti dal vento, e molto belli.

Coltivazione

Il cipresso di Monterey è stato ampiamente coltivato lontano dalla sua gamma nativa, sia in altre parti della costa californiana, sia in altre zone con un'estate simile, mite clima oceanico invernale. È un albero popolare di paesaggio pubblico e giardino privato in California.

Quando piantato in zone con estati calde, ad esempio nella California interna, lontano dalla fascia costiera della nebbia, il cipresso Monterey si è dimostrato molto suscettibile al cancro del cipresso, causato dal fungo *Seiridium cardinale*, e raramente sopravvive per più di pochi anni. Questa malattia non è un problema dove le estati invece sono fresche.

Un certo numero di cultivar sono state selezionate per l'uso in giardino, tra cui "Goldcrest", con fogliame giallo-verde, semi-giovanile (con punte a foglia larga) e "Lutea" con fogliame giallo-verde. Il cipresso di Monterey è uno dei genitori del cipresso Leyland ibrido coltivato in rapida crescita, *Cupressus* × *Leylandii*, l'altro genitore essendo cipresso Nootka, *Cupressus nootkatensis*.

Il fogliame è leggermente tossico per il bestiame e può causare aborti nei bovini. tronchi di sega sono usati da molti artigiani, alcuni costruttori di barche e piccoli produttori, come materiale strutturale per mobili e un legno decorativo per via dei suoi colori fini. È anche un combustibile veloce, caldo, anche se scintillante (quindi non adatto a fuochi aperti).

In Australia e Nuova Zelanda, è più frequentemente coltivato come albero frangivento nelle fattorie, di solito in filari o cinture di sicurezza. È anche piantato in Nuova Zelanda come un albero ornamentale e, occasionalmente, come un albero di legname. Lì, trovando condizioni di crescita più favorevoli rispetto alla sua gamma nativa, e in assenza di molti patogeni nativi, cresce spesso molto più grande, con alberi registrati a oltre 40 m di altezza e 3 m nel diametro del tronco. Il legname fu usato per recinti nelle fattorie della Nuova Zelanda prima che la barriera elettrica diventasse popolare.